

ACCERTAMENTO

Le tipologie di controlli svolti dall'Agenzia delle entrate

di **Clara Pollet, Simone Dimitri**

L'**attività di controllo sulle dichiarazioni dei contribuenti**, svolta dagli uffici dell'Agenzia delle entrate, è **finalizzata a verificare la correttezza dei dati** in esse esposti.

Nel mese di dicembre 2019, l'Agenzia ha riepilogato, in una **guida**, le principali attività svolte in tale ambito. Possiamo distinguere in primo luogo:

- **controlli automatici - procedura automatizzata** di liquidazione di imposte, contributi, premi e rimborsi, **sulla base dei dati e degli elementi direttamente desumibili dalle dichiarazioni** e di quelli risultanti nell'Anagrafe tributaria - effettuati **su tutte le dichiarazioni** trasmesse;
- **controlli formali - riscontro dei dati indicati nella dichiarazione con i documenti** che attestano la correttezza dei dati dichiarati - effettuati su determinate dichiarazioni dei redditi, selezionate a livello centrale in base a **criteri fondati sull'analisi del rischio**.

Il **controllo automatico** è effettuato sulla base delle disposizioni degli [articoli 36-bis D.P.R. 600/1973](#) per le imposte sui redditi e [54-bis D.P.R. 633/1972](#) per quanto riguarda l'Iva.

Le conseguenti **comunicazioni di irregolarità** evidenziano l'eventuale presenza di errori e permettono al contribuente di pagare le somme indicate, con una **riduzione delle sanzioni**, oppure di precisare all'Amministrazione finanziaria le ragioni per cui si ritengono infondati gli addebiti.

Il **controllo automatico consente** di:

- **correggere gli errori materiali e di calcolo** commessi nella determinazione degli imponibili, delle imposte, dei contributi e dei premi;
- correggere gli **errori materiali commessi nel riporto delle eccedenze** delle imposte, dei contributi e dei premi risultanti dalle precedenti dichiarazioni;
- ridurre le **detrazioni d'imposta e/o le deduzioni dal reddito** indicate in misura superiore a quella prevista dalla legge ovvero non spettanti sulla base dei dati risultanti dalle dichiarazioni;
- ridurre i **crediti d'imposta esposti in misura superiore** a quella prevista dalla legge, **ovvero non spettanti** sulla base dei dati risultanti dalle dichiarazioni;
- controllare la corrispondenza con la dichiarazione e la **tempestività dei versamenti delle imposte**, dei contributi e dei premi dovuti a titolo di acconto e di saldo e delle ritenute alla **fonte operate in qualità di sostituto d'imposta**.

Il controllo automatico è effettuato **anche sulle comunicazioni dei dati delle liquidazioni periodiche Iva**: in questo caso, **prima dell'emissione della comunicazione di irregolarità**, le eventuali incoerenze riscontrate a seguito del controllo sono rese disponibili al contribuente attraverso **un'apposita lettera di invito alla compliance**, che viene pubblicata sia nel **"Cassetto fiscale"** - sezione "L'Agenzia scrive" - sia all'interno del servizio **"Fatture e Corrispettivi"** - sezione "Consultazione" - L'Agenzia scrive.

Le **comunicazioni di irregolarità** sono inviate:

1. **con raccomandata A/R**, al domicilio fiscale del contribuente che ha trasmesso direttamente la dichiarazione;
2. **tramite pec** all'indirizzo risultante dall'Indice Nazionale degli Indirizzi di Posta Elettronica Certificata (INI-PEC);
3. attraverso il canale Entratel, **all'intermediario che ha trasmesso la dichiarazione**. Quest'ultimo caso si verifica solo quando nel frontespizio del modello di dichiarazione è stata barrata la casella *"Invio avviso telematico controllo automatizzato dichiarazione all'intermediario"* e lo stesso ha accettato la scelta del contribuente, barrando a sua volta la casella *"Ricezione avviso telematico controllo automatizzato dichiarazione"*.

Il **controllo formale delle dichiarazioni dei redditi** è quello effettuato in base a quanto prevede l'[articolo 36-ter D.P.R. 600/1973](#). Con questo controllo l'Agenzia verifica che i dati esposti in dichiarazione **siano conformi alla documentazione conservata dal contribuente** e ai dati rilevabili nelle dichiarazioni presentate da altri soggetti o a quelli forniti da enti esterni come, ad esempio, enti previdenziali e assistenziali.

Il contribuente può essere invitato dall'Ufficio a **esibire o trasmettere la documentazione** attestante la correttezza dei dati dichiarati e a fornire chiarimenti, qualora emergano difformità tra i dati in possesso dell'Agenzia delle Entrate e quanto esposto in dichiarazione.

Se la documentazione prodotta non risulta idonea a comprovare la correttezza dei dati dichiarati, o nelle ipotesi di mancata risposta al predetto invito, il contribuente riceve una **comunicazione degli esiti del controllo formale contenente la richiesta delle somme dovute**. La comunicazione degli esiti del controllo formale è inviata **con raccomandata A/R** al domicilio fiscale del contribuente che ha presentato la dichiarazione.

In entrambe le ipotesi (controllo automatico o controllo formale), le comunicazioni **non sono veri e propri atti impositivi**, piuttosto assolvono la funzione di **render noti i risultati dei controlli** e consentire al contribuente di **regolarizzare la propria posizione**, usufruendo della riduzione delle sanzioni ed **evitando l'iscrizione a ruolo e l'emissione della cartella**. Per questo motivo, non sono impugnabili autonomamente dinanzi alle Commissioni tributarie.

L'Amministrazione finanziaria svolge, infine, dei **controlli di merito**: trattasi di un'ulteriore attività finalizzata a contrastare l'evasione totale (o parziale) di base imponibile. A tal fine, l'Agenzia delle entrate **pianifica annualmente i controlli sostanziali sulle imposte sul reddito**,

sull'Iva, sull'Irap, sulle altre imposte indirette.

I controlli sostanziali sono realizzati **mediante accessi, ispezioni o verifiche** presso i contribuenti, o ancora tramite questionari, con la convocazione del contribuente presso l'Ufficio, per acquisire ulteriori elementi istruttori o per instaurare il contraddittorio. Sulla base degli elementi istruttori acquisiti, la pretesa erariale - maggiore base imponibile e maggiore imposta - è portata **formalmente a conoscenza del contribuente con l'avviso di accertamento.**



Master di specializzazione

TEMI E QUESTIONI DEL REDDITO D'IMPRESA

[Scopri le sedi in programmazione >](#)